

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.21

Data: 30.11.2018

OGGETTO: Ratifica deliberazione Giunta Comunale n.104 del 08.11.2018 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Articolo 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267e contestuale variazione di cassa".

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 17,40 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ORDINARIA, che è stata partecipata con avviso prot. 4828 del 26.11.2018 risultano presenti i signori consiglieri:

N	Nominativo Consigliere	Presente
1	TARSITANO GIULIO - SINDACO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	PALERMO GIAMPAOLO	SI
6	ALOIA CRISTINA	SI
7	SALERNO ERCOLINO FRANCESCO	SI
8	RIZZO OSVALDO	NO
9	TARSITANO ANNA MARIA	SI
10	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
11	SPERANZA PASQUALINO	NO
12	IAPICHINO FABRIZIO	NO
13	PALERMO TRANQUILLO MICHELINO	NO
ASSEGNATI 13	IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 08	ASSENTI N. 5

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c. 5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Nicola FALCONE

IL SINDACO/PRESIDENTE

IL SINDACO relaziona in merito e da lettura delle sue considerazioni, affinché venga superato il parere negativo formulato dal Revisore dei Conti sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 8.11.2018, oggetto di discussione. Dopo la lettura, le considerazioni vengono consegnate al Segretario Comunale per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

PREMESSO CHE con deliberazione della Giunta comunale n. 104 dell'8.11.2018 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020;

DATO ATTO CHE, ai sensi della richiamata normativa:

- le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- in caso di mancata o parziale ratifica dei provvedimenti di variazione adottati dall'organo esecutivo in via d'urgenza, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

RICONOSCIUTI, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, i requisiti d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 104 dell'8.11.2018;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, DLgs 267/2000;
- il parere sfavorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, verbale n.32/2018 del 21.11.2018;

PRESO ATTO delle considerazioni del Sindaco che allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Presenti e votanti n.8 , ad unanimità di voti espressi per alzata di mano ,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

1. DI RATIFICARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 dell'8.11.2018,

esecutiva ai sensi di legge, la quale, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE, pertanto, la variazione in via d'urgenza deliberata dall'organo esecutivo nel citato atto, che qui si intendono integralmente richiamate;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

4. Di trasmettere copia del provvedimento al responsabile del Servizio finanziario per gli atti di competenza.

5. Di inviare copia del provvedimento al Tesoriere comunale.

IL SINDACO-PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio Comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano, presenti e votanti n.8,

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

(Provincia di Cosenza)

Oggetto: **Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione 2019/2021 verbale n. 31/2018 del 20/11/2018, parere su variazione di bilancio di Previsione Finanziaria 2018/2020 verbale n. 32/2018 del 21/11/2018. Considerazioni.**

La presente si rende necessaria alla luce dei pareri sfavorevoli , espressi dal Rag. Suppa, Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, con verbali in oggetto. Premettendo che le motivazioni a supporto dei pareri rilasciati dal Revisore Unico appaiono poco consoni a quanto espresso negli stessi documenti , pertanto di seguito si evidenzia, dettagliando per ogni punto contestato dal revisore, la volontà degli uffici nella redazione dell'atto amministrativo.

Iniziamo ad esaminare il parere rilasciato al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 con verbale n. 31 del 20/11/2018:

- 1) Il primo rilievo scaturisce dall'esame della tabella n. 7 del DUP, a pagina n. 23 (analisi entrate correnti anno 2018), i mezzi finanziari non sono congrui alle previsioni di spesa, si rileva, infatti, che le entrate dei titoli 1 - 2 e 3, entrate correnti, ammontano ad euro 124.084,63 a fronte di una previsione di euro 2.734.544,74. A tal proposito si precisa che nella tabella indicata dal Rag. Suppa, riferita all'annualità 2018, vi sono le previsioni di entrata e gli accertamenti registrati fino alla data della stesura del Documento Unico di Programmazione, pertanto non sono dati a consuntivo bensì dati provvisori. Di certo si può evidenziare che c'è un rallentamento da parte dell'ufficio Finanziario nelle regolarizzazioni contabili dovute alle vicissitudini che si sono susseguite all'interno dello stesso, ma non si può affermare, come invece ha fatto il Revisore unico che i mezzi finanziari non sono congrui alle previsioni di spesa;
- 2) Successivamente viene indicata la mancanza di informazioni relative alle previsioni di entrata del triennio 2019/2021, in questa fase, verificato che il bilancio di previsione a cui si riferisce il DUP non è ancora stato approvato, lo stesso DUP assume una funzione prettamente programmatica, pertanto si è data una impronta allo stesso documento in merito alla programmazione della spesa, di certo con la nota di aggiornamento al DUP redatta in concomitanza dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021, sarà data ampia specificità di come si intende finanziare le spese attraverso le entrate comunali.
- 3) Il terzo ed il quarto punto riguardano le mancate informazioni relative all'indebitamento ed ai vincoli di finanza pubblica, anche in questo caso si evidenzia che tale documento, in questa fase, considerato che non è stato approvato il bilancio di previsione a cui fa riferimento, non contiene tali informazioni, le stesse saranno inserite con la nota di aggiornamento al DUP approvata con il bilancio di Previsione 2019/2021;
- 4) In merito al quinto punto, nel quale si evidenzia la mancata esposizione dei dati degli organismi strumentali, società controllate e partecipate, si sottolinea che questa amministrazione, pur avendo richiesto i dati alle società partecipate, non riceve alcuna informazione da più anni, pertanto sembra fuorviante inserire dati obsoleti che sicuramente non rispecchiano le veritiera partecipazione dell'Ente;

- 5) In fine si fa riferimento ai dati SIOPE nei quali, come già premesso precedentemente, vengono elencati i dati riferiti ai provvisori da regolarizzare da parte dell'ufficio finanziario, in questo caso è giusto evidenziare che vi è un ritardo nelle regolarizzazioni, ma non si può attribuire un indice negativo ad un documento di programmazione triennale che ha il suo inizio nell'anno 2019, lamentando una visione poco chiara dell'Ente nell'anno 2018.

La disamina continua con il parere rilasciato alla **Variazione di Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020** con verbale n. 32 del 21/11/2018:

- 1) Il primo rilievo viene mosso nei confronti dei capitoli di entrata 2005 per euro 1.522,72 e capitolo 2025 per euro 14.500,00, i quali sommati alla disponibilità in bilancio dei capitoli presenti al titolo secondo categoria 1 nonché al capitolo 3134, ammontano ad euro 896.631,20, mentre dai dati estratti dal sito di finanza locale l'importo complessivo stettante è di euro 835.529,20. Pertanto la variazione sui capitoli deve essere in diminuzione, e non in aumento, per euro 61.102,00, a tal proposito si precisa che il sito a cui fa riferimento il Rag. Suppa, è vero che indica i dati attribuiti al Comune di Fagnano Castello dal Ministero, ma fa riferimento ai soli trasferimenti Ministeriali e non a tutti gli altri trasferimenti che nell'arco dell'anno ogni comune è beneficiario, pertanto appare assai contraddittoria l'indicazione rilasciata dal Revisore;
- 2) Al secondo punto viene evidenziato il fatto che nessuna variazione in diminuzione sulla competenza viene eseguita sul capitolo di entrata 3008/3 (proventi da sanzioni amministrative), ma si registra una variazione in aumento sulla previsione di cassa per euro 211.117,18 del tutto inadeguata in considerazione che ad oggi l'incassato sul capitolo ammonta ad euro 8.553,40, oltre ad euro 1.789,91 da incassi da regolarizzare, a tal proposito l'ufficio finanziario con la variazione in esame, ha provveduto ad adeguare gli stanziamenti di competenza e a residuo con gli stanziamenti di cassa. Il capitolo in esame era mancante per la previsione di cassa ed è stato adeguato. Inoltre si sottolinea che a prescrivere tale operazione è il DL 118/2011, pertanto non si capisce come mai il Revisore non sia al corrente di tale prescrizione;
- 3) Successivamente viene evidenziata la variazione in diminuzione dal capitolo 2150 (fondo passività potenziali) per euro 28.563,64 che va ad impinguare i capitoli: 1057 (debiti fuori bilancio) per euro 19.000,00 e 1058 (spese per liti, arbitraggi e risarcimenti) per euro 9.563,54, non è prudentiale in quanto la variazione apportata azzerava completamente il fondo passività potenziale, in questo caso la scelta degli uffici è caduta proprio sull'utilizzo del fondo, che finanzia perfettamente 2 capitoli la cui casistica è quella a cui è riferita lo stesso fondo. Inoltre, forse ciò è sfuggito al rag. Suppa, trovandoci nell'ultimo mese dell'anno se non si fosse provveduto a tale operazione il fondo sarebbe rimasto inutilizzato, pertanto appare allo scrivente, tale operazione l'esatto opposto di quella descritta dal Revisore Unico;
- 4) Al quarto punto si sottolinea la variazione in diminuzione del capitolo 2159 (restituzione di entrate e proventi diversi) per euro 116.000,00, già diminuito in sede dell'assestamento generale di bilancio, considerato che tale capitolo era stato costituito in sede di bilancio di previsione per l'importo di euro 276.672,00, quale revoca del contributo regionale. Allo stato attuale l'Ente non ha fornito nessuna documentazione che lo esonera dalla restituzione, e pertanto il capitolo di spesa non può essere azzerato. In merito a tale affermazione si

sottolinea che è vero che allo stato attuale non vi è nessuna documentazione accertante l'esonero alla restituzione ma è pur vero anche il contrario, ad oggi non è pervenuta nessuna richiesta a questo ente da parte della Regione Calabria in merito alla restituzione del dovuto, verificato che i principi contabili contenuti nel DL 118/2011, a fronte di nessun atto di revoca di finanziamenti o di restituzione di somme, non consentono di impegnare somme da riportare a residuo negli anni successivi, è apparso opportuno utilizzare tali disponibilità riservandoci la scelta nel futuro bilancio di previsione 2019/2021 di premunire lo stesso con idonei fondi a copertura di eventuali richieste;

- 5) Nel quinto punto viene ribadita l'osservazione già enunciata al punto 2, pertanto appare superfluo relazionare in merito;
- 6) In fine viene eccepito all'ufficio di aver svolto delle variazioni in diminuzione di cassa sia nelle entrate che nelle spese al fine di assestare i saldi cassa con la corrispondente sommatoria degli importi dei residui e delle previsioni di competenza, il che dimostra che la contabilità non è tenuta in modo regolare, anche in questo caso se pur in ritardo si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di cassa agli stanziamenti di competenza oltre ai residui, pertanto sembra un comportamento positivo da parte dell'ufficio e non una pecca da evidenziare negativamente.

FAGNANO CASTELLO 26.11.2018



IL SINDACO

Avv. Giulio TARSITANO

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.32/2018 del 21.11.2018

Parere su variazione Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020

L'anno 2018 il giorno 21 del mese di Novembre , presso il proprio studio in Crotona, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di Giunta Comunale n.104 del 08.11.2018, "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (art. 175, c. 4 DEL D.Lgs N. 267/2000)

- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153 c.4 dei D.Lgs n. 267/2000;
- Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 unitamente agli allegati, ricevuti a mezzo email il 12.11.2018
- Visto i chiarimenti e documentazione consegnatami dal responsabile finanziario il 16.11.2018, giusto verbale n.30 in pari data;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 in particolare l'art.175;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

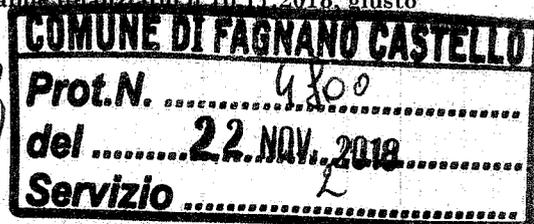
avvia l'iter previsto per esprimere il parere ed effettuare le verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b n.2 D.Lgs 267/200, e predisporre il documento relazionale sulle verifiche previste.

Richiamati:

- L'art, 175 c.8, del D.Lgs. n.267/2000, che fissa al 31 Luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- L'art. 193 c.2 del D.Lgs., il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e , comunque , almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui;
 - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194 ;
 - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamata

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2018 con la quale si approvava il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 03.08.2018 con la quale si approvava la SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.lgs



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.32/2018 del 21.11.2018

267/2000- LA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE AL BILANCIO 2016/2018 E ASSESTAMENTO GENERALE DI CUI ALL'ART. 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000. VERIFICA MANTENIMENTO PAREGGIO.

Esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ed i relativi allegati "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000) con la quale:

- ^ Viene apportata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali, di cui al seguente quadro riepilogativo :

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.458.236,36	
	CA	€ 1.704.377,44	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 214.263,64
	CA		€ 240.468,94
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.458.236,36	€ 214.263,64
	CA	€ 1.704.377,44	€ 240.468,94
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.243.972,72	
	CA	€ 1.453.089,90	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		€ 39.847,18
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 1.243.972,72	

Conclusioni

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.32/2018 del 21.11.2018

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 comma 1, lettera b del TUEL e tenuto conto :

- ▲ Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ▲ Di tutta la documentazione allegata alla proposta di variazione del bilancio di previsione 2018/2020:

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti Rag. Salvatore Suppa, rilevato:

- Che, con grande soddisfazione, il Responsabile Finanziario abbia preso in considerazione quanto osservato da questo Revisore (verbale 24 del 01.08.2018) sul capitolo di spesa 5021 (Utilizzo Fdi vincolati), effettuando una variazione di cassa in aumento di €. 159.688,65 assestando il valore pari al valore della competenza;
- Che le variazioni sui capitoli di entrata 2005 per €. 1.522,72 e capitolo 2025 per €. 14.450,00, sommati alla disponibilità in bilancio dei vari capitoli di cui al Titolo 2 Categoria 1 (trasferimenti correnti da Amministrazione Centrali), nonché al capitolo 3134, ammontano ad €. 896.631,20, mentre dai dati estratti dal sito finanza locale (trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse) l'importo complessivo spettante è di €. 835.529,20. Pertanto la variazione sui capitoli deve essere in diminuzione, e non in aumento, per €. 61.102,00;
- Che nessuna variazione in diminuzione sulla competenza viene eseguita sul capitolo di entrata 3008/3 (proventi da sanzioni ammin.ve), ma si registra una variazione in aumento sulla previsione di cassa per €. 211.117,18 del tutto inadeguata in considerazione che ad oggi l'incassato sul capitolo ammonta ad €. 8.553,40 (dati Siope) oltre ad €. 1.789,91 da incassi da regolarizzare;
- Che la variazione in diminuzione al capitolo di spesa 2150 (fdo passività potenziale) per €. 28.563,64 che va ad impinguare i capitoli: 1057 (debiti fuori bilancio) per €. 19.000,00 e 1058 (spese per liti, arbitrati e risarcimenti) per €. 9.563,54, non è prudenziale in quanto la variazione apportata azzerava completamente il Fdo passività potenziale;
- Che la variazione in diminuzione al capitolo di spesa 2159 (restituzione di entrate e proventi diversi) per €. 116.000,00, già diminuito di €. 159.88,65(variazione n.5) in sede della verifica della equilibri di bilancio, già rilevata da questo Revisore nel verbale n. 24 del 01.08.2018. Il capitolo era stato costituito in sede di bilancio di previsione per l'importo €. 276.672,00, quale revoca del contributo regionale, Decreto dirigenziale n. 8761 del 27.07.2016 notificato all'Ente con pec del 31.10.2017. Allo stato attuale l'Ente non ha fornito nessuna documentazione che lo esoneri dalla restituzione, e pertanto il capitolo di spesa non può essere azzerato;
- Che la variazione in aumento di cassa al conto entrate 3008/3 (proventi da sanzioni amm.ve in materia di regolamenti comunali e ordinanze) per €. 211.117,18; è da rilevare che l'entrata aggiornata alla data del 15.11.2018 è di €. 10.343,3, di cui dati Siope €. 8.553,4 ed €. 1.789,91 da provvisori da regolarizzare;
- Che vengono eseguite variazioni in diminuzione di cassa sia nelle entrate che nelle spese al fine di assestare i saldi cassa con la corrispondente sommatoria degli importi dei residui e delle previsioni di competenza, il che dimostra che la contabilità non è tenuta in modo regolare

Considerato :

- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 , verbale n. 13/2018 del 14.05.2018;
- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazioni di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL D.lgs. n.

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.32/2018 del 21.11.2018

267/2000 ; (verbale n. 24/2018 del 01.08.2018) per le ragioni e considerazioni in esso contenuti;

- Che dai dati Siope, aggiornati al 15.11.2018, risultano dei provvisori da regolarizzare : incassi per €. 1.240.752,74 e spese per €. 1.116.414,11, il chè non da contezza a questo Revisore di una visione chiara dei conti dell'Ente;
- Che le variazioni apportate al bilancio non modificano sostanzialmente quanto già osservato da questo Revisore, anzi si puo' dire peggiorative, in quanto si effettuano variazioni in aumento di cassa in entrata non avendo contezza della liquidità, nonché le variazioni in diminuzione di spesa, non trova documentazione corrispondente che l'onere non è dovuto;
- Che ai sensi dell' art. 239 del Dlgs n.267/2000 il parere del Revisore è chiesto in via preventiva;

Per le considerazioni di cui sopra

ESPRIME

PARERE SFAVOREVOLE sulla proposta di delibera avente l'oggetto, "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000)

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Salvatore Suppa

